**PRIMA PAGINA** 

PRIMO PIANO

VARESE | LAGHI

**BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA** 

GALLA

**ALTO MILANESE** 

NOTIZIE FLASH >

[ 25/03/2021 ] Busto, violenze sulla moglie: il pm chiede 12

CERCA

## Vaccinazioni, in un incontro col prefetto di Varese le preoccupazioni dei sindacati



O 25/03/2021 ♣ redazione ▷ PRIMO PIANO



VARESE – Si è tenuto ieri, mercoledì 24, l'incontro richiesto da CGIL CISL UIL di Varese al Prefetto, **Dario Caputo**, alla presenza di **ATS Insubria**. Alla base delle richieste dei sindacati la necessità di essere aggiornati sulla pandemia in provincia e sui vaccini, ma anche di discutere la delibera di Regione Lombardia sulla vaccinazione nelle aziende.

Ats Insubria ha sottolineato come la terza ondata stia raggiungendo il cosiddetto picco, e ora si appresta ad una lenta discesa. Altro dato uscito nell'incontro il numero dei tamponi effettuati in provincia: circa 2000 al giorno, mentre i positivi per 100 mila abitanti sembrerebbero 311. Con Asst Sette Laghi si monitorano le diverse varianti del Covid 19.

Informazioni importanti, che CGIL CISL e UIL di Varese hanno sollecitato e ottenuto nel corso dell'incontro con il Prefetto. **Ma restano forti preoccupazioni sottolineate dai sindacati**. "Siamo preoccupati per il sistema di convocazione dei cittadini per la vaccinazione – dichiarano al termine dell'incontro CGIL CISL UIL -, e per l'inefficienza dimostrata da ARIA. Giudichiamo davvero grave la situazione di quegli anziani che, pur "autosufficienti", non sono in grado di spostarsi autonomamente nei centri vaccinali, **non potendo essere vaccinati a domicilio dal medico di base.** Urge – continuano i sindacati – coinvolgere le associazioni di volontariato per accompagnare le persone con una regia attiva dei Comuni".

Altro fronte su cui CGIL CISL UIL hanno espresso forte preoccupazione quello della delibera di Regione Lombardia: "una situazione critica: se da una parte, in un situazione di ampio approvvigionamento di vaccini, potrebbe aumentare le persone vaccinate, dall'altra, in caso del perdurare delle scarsità rispetto al fabbisogno, **potrebbe indurre elementi di forte discriminazioni** tra lavoratori, familiari e altri soggetti".

Dai sindacati è poi giunta la richiesta pressante di accelerare la vaccinazione degli anziani over 80, delle persone con fragilità e delle categorie prioritarie.

Ai sindacati è stato comunicato da Ats Insubria come la vaccinazione di operatori sanitari e ospiti delle strutture sanitarie delle residenze di lunga degenza sia di fatto conclusa. Ora è il momento della vaccinazione delle realtà socio assistenziali come RSD, CDD e attività ambulatoriali, ed è in corso anche la vaccinazione degli over 80, mentre si sta realizzando una somministrazione a domicilio da parte del medico di medicina generale per le persone over 80 che non sono in grado di spostarsi. Sono poi vaccinati insegnati forze dell'ordine, protezione civile, fragili vulnerabili con patologie acute. Secondo le previsioni, la campagna vaccinale dovrebbe concludersi entro fine estate. Dichiarazione sulle quali le OO.SS mantengono alcuni dubbi.

CGIL CISL e UIL ringraziando la disponibilità da parte del signor prefetto nel convocare la riunione, hanno chiesto ad ATS l'invio di report aggiornati su base distrettuale e Comunale sul numero delle persone vaccinate per classe di età. Come confermato nel corso della riunione, nel prossimo incontro con la Direzione Generale dell'ATS Insubria verrà ulteriormente approfondito il tema sulla campagna vaccinale massiva. Resta infatti la forte preoccupazione in merito al reclutamento sia delle dosi di vaccino sia del personale sanitario necessario.

All'incontro hanno partecipato **Stefania Filetti**, Segretario Generale CGIL Varese, **Daniele Magon**, Segretario Generale CISL DEI LAGHI, **Antonio Massafra** Segrerario Generale UIL VARESE.

varese vaccinazioni prefetto sindacati - MALPENSA24